

Codice A1705C

D.D. 25 giugno 2026, n. 650

Regolamenti (UE) nn. 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013 - Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte: consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 (18-25 giugno 2026).



ATTO DD 650/A1705C/2026

DEL 25/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705C - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese

OGGETTO: Regolamenti (UE) nn. 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013 - Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte: consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 (18-25 giugno 2026).

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e s.m.i.;

visto in particolare l'articolo 124 "Comitato di monitoraggio" del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, il quale:

- al paragrafo 1 prevede l'istituzione da parte di ciascuno Stato membro - entro tre mesi dalla data in cui gli viene notificata la decisione comunitaria di approvazione del piano strategico PAC - di un comitato di monitoraggio nazionale che ne monitori l'attuazione, e che tale comitato adotti il proprio regolamento interno, comprendente disposizioni sul coordinamento con i comitati di monitoraggio regionali, sulla prevenzione dei conflitti di interesse e sull'applicazione del

principio di trasparenza;

- al paragrafo 2 stabilisce che lo Stato membro decida la composizione di tale comitato assicurando una rappresentanza equilibrata delle autorità pubbliche competenti, degli organismi intermedi e dei rappresentanti dei partner di cui all'articolo 106 del medesimo Regolamento (che richiama a sua volta il Regolamento (UE) n. 240/2014 "Codice europeo di condotta sul partenariato"), ossia:
 - a) le autorità pertinenti a livello regionale e locale nonché altre autorità pubbliche, comprese quelle competenti per le questioni ambientali e climatiche;
 - b) le parti economiche e sociali, compresi i rappresentanti del settore agricolo;
 - c) gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile e, se del caso, gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, la parità di genere e la non discriminazione;

e prevede altresì che i rappresentanti della Commissione prendano parte ai lavori del comitato di monitoraggio in veste consultiva;

- ai paragrafi 3 e 4 definisce nel dettaglio le funzioni del comitato di monitoraggio;
- al paragrafo 5 prevede che, qualora nel piano nazionale siano stabiliti elementi a livello regionale, lo Stato membro possa istituire comitati di monitoraggio regionali per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo, e che quanto stabilito dall'articolo 124 si applichi, *mutatis mutandis*, ai comitati di monitoraggio regionali per quanto riguarda gli elementi stabiliti a livello regionale;

visto il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

visto il DM 3 marzo 2023, n. 137910 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) con cui è stato istituito il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP, presieduto dal Masaf medesimo in qualità di Autorità di Gestione Nazionale del PSP;

visto il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 17 - 6532 del 20 febbraio 2023 e s.m.i., in attuazione del PSP di cui sopra e nel rispetto delle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" fornite dalla Rete Rurale Nazionale;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 11 - 6552 del 27 febbraio 2023 con oggetto "Regolamenti (UE) 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013. Istituzione del Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte, in sostituzione del Comitato di cui alla D.G.R. n. 30-2397 del 9 novembre 2015." con la quale, tra l'altro:

- è stato istituito il "Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte", deputato a svolgere il proprio ruolo di sorveglianza rispetto ad entrambi i periodi di programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027;
- ne è stata definita la composizione, con i relativi nominativi individuati per le Amministrazioni e Organizzazioni rappresentate, come da Allegato A alla deliberazione sopra citata;

- si è stabilito che il Comitato in oggetto sostituisce a tutti gli effetti il Comitato di sorveglianza del PSR 2014-2022, istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 30-2397 del 9 novembre 2015, sino all'esaurimento delle sue funzioni ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013; fra tali funzioni rientrano, in particolare, l'approvazione della Relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma, l'esame dei criteri di selezione degli interventi e delle proposte di modifica al PSR;
- è stato specificato che il nuovo Comitato svolge inoltre, rispetto al CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, le funzioni di cui al citato articolo 124 "Comitato di monitoraggio" del Regolamento (UE) 2021/2115, per quanto di pertinenza degli interventi di sviluppo rurale attivati dalla Regione Piemonte e inclusi nel CSR medesimo; nel dettaglio:
 - fornisce il proprio parere su:
 - i criteri da utilizzare per la selezione degli interventi;
 - le proposte di modifica al PSP che l'Autorità di Gestione Regionale intende avanzare al Masaf;
 - svolge le restanti funzioni ai sensi del sopra richiamato articolo 124, in concorrenza con il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP;
- si è stabilito che il Comitato di Monitoraggio adotti, su proposta dell'Autorità di Gestione Regionale, il proprio regolamento interno, che disciplina le modalità di funzionamento e comprende disposizioni sul coordinamento con il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP, sulla prevenzione dei conflitti di interesse e sull'applicazione del principio di trasparenza;
- è stato specificato che le funzioni di segreteria verranno svolte dalla Direzione Agricoltura - Settore A1705B "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile";

dato atto che la composizione del Comitato di Monitoraggio, in termini di Enti esterni e strutture regionali, è stata modificata:

- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 33 - 7529 del 9 ottobre 2023 ad oggetto "Regolamenti (UE) 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013. Modifica della composizione e dei compiti del Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte, istituito con DGR 11-6552 del 27 febbraio 2023" con la quale, tra l'altro, è stata integrata come segue la descrizione dei compiti del Comitato, limitatamente alla programmazione 2023-2027, stabilendo che il Comitato medesimo:
 - fornisce il proprio parere su:
 - i criteri da utilizzare per la selezione degli interventi;
 - le proposte di modifica al PSP che l'Autorità di Gestione Regionale intende avanzare al Masaf;
 - svolge le restanti funzioni ai sensi del sopra richiamato articolo 124, in concorrenza con il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP, secondo la delimitazione dei compiti riportata nell'Allegato B alla citata deliberazione,
- con la successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 3-215 del 4 ottobre 2024 e, da ultimo, con la DGR n. 5-1991 del 15 dicembre 2025 ad oggetto "Regolamenti (UE) 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013. Modifica della composizione del Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte, istituito con DGR n. 11-6552 del 27 febbraio 2023, come modificato dalla DGR n.3-215 del 4 ottobre 2024", come da Allegato A3 alla medesima deliberazione,

rinviano ad apposito Decreto del Presidente della Giunta regionale l'approvazione dell'elenco aggiornato dei nominativi dei rappresentanti designati, in coerenza con l'operato dei Fondi europei di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e in linea con la prassi istituzionale;

dato atto inoltre che tale elenco aggiornato è stato approvato, da ultimo, con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 17/2026 del 10 marzo 2026 ad oggetto "Regolamenti (UE) 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013. Nomina dei componenti del Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte, di cui al DPGR n. 51 del 18 ottobre 2024", come da Allegato 1.2 al Decreto medesimo;

visto il Regolamento interno del Comitato di Monitoraggio - inizialmente approvato nella consultazione scritta svoltasi dal 27 febbraio al 13 marzo 2023 e successivamente riapprovato nella seduta plenaria del 26 ottobre 2023, come previsto dalla suddetta delibera - e in particolare l'art. 12 "Consultazioni per iscritto", che prevede la possibilità di effettuare procedure scritte, con l'invio dei documenti via posta elettronica, come normale prassi;

considerato che in data 18 giugno 2026 è stata attivata la procedura di consultazione scritta del Comitato per le proposte di modifiche testuali e finanziarie al PSP / CSR 2023-2027, fissando al 25 giugno 2026 la scadenza per la presentazione di osservazioni in merito, con l'invio della seguente documentazione:

- Scheda modifiche testuali al CSR;
- Scheda modifiche finanziarie al PSP / CSR con i relativi allegati:
 - Allegato 1 "Tabella finanziaria con indicatori";
 - Allegato 2 "Tabella finanziaria con dettaglio fondi";

viste le osservazioni pervenute dai componenti del Comitato entro la scadenza fissata e conservate agli atti della Direzione Agricoltura e cibo - Settore A1705C "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese";

considerato che il citato art. 12 "Consultazioni per iscritto" del Regolamento interno prevede che:

- la Segreteria Tecnica predisponga il documento di chiusura della procedura scritta, che riporta le osservazioni formulate dai componenti e le decisioni opportunamente motivate dell'Autorità di Gestione (ovvero l'approvazione del Comitato, laddove espressamente prevista dai pertinenti regolamenti comunitari);
- tale documento venga inviato ai membri del Comitato entro trenta giorni lavorativi dal termine fissato per l'invio delle osservazioni di cui sopra;
- la mancata espressione del proprio parere per iscritto da parte di un membro del Comitato valga come assenso;
- per ciascuna consultazione scritta vengano redatti due distinti documenti di chiusura relativi ai temi, rispettivamente, del PSR 2014-2022 e del CSR/PSP 2023-2027;

visto il documento di chiusura, Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che riporta le conclusioni dell'Autorità di Gestione sui temi oggetto di consultazione;

ritenuto opportuno prendere atto di tale documento di chiusura, al fine di:

- consentire la trasmissione ufficiale al Masaf - propedeutica al successivo inoltro alla Commissione europea - delle proposte di modifica al PSP, nel rispetto delle scadenze tecniche richieste;
- proporre successivamente alla Giunta regionale, in esito alla procedura di modifica del PSP che verrà attivata dal Masaf sulle proposte sopra richiamate, la riadozione della versione modificata del CSR Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001;
- artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

DETERMINA

- di prendere atto del documento di chiusura della consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte svoltasi dal 18 al 25 giugno 2026, che riporta le conclusioni dell'Autorità di Gestione relativamente ai temi del Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere ufficialmente al Masaf - in via propedeutica al successivo inoltro alla Commissione europea - le proposte di modifica al PSP, nel rispetto delle scadenze tecniche richieste;
- di proporre successivamente alla Giunta regionale, in esito alla procedura di modifica del PSP che verrà attivata dal Masaf sulle proposte sopra richiamate, la riadozione della versione modificata del CSR Piemonte.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A1705C - Programmazione e coordinamento
sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo
Agricolo Piemontese)
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania

Allegato



FEASR



**Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027**

COMITATO di MONITORAGGIO
SVILUPPO RURALE
2014-2022 e 2023-2027
della REGIONE PIEMONTE

**Documento di chiusura della consultazione scritta
18 – 25 giugno 2026**

(art. 12 del Regolamento interno)

Oggetto: PSP / CSR 2023-2027

In data 18 giugno 2026 è stata attivata la procedura di consultazione scritta del Comitato in merito alle proposte di modifica al PSP / CSR 2023-2027, con l'invio della seguente documentazione:

- ◆ Scheda modifiche testuali CSR;

- ◆ Scheda modifiche finanziarie al PSP / CSR, con i seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Tabella finanziaria con indicatori;
 - Allegato 2 – Tabella finanziaria con dettaglio fondi.

Il termine per la presentazione delle osservazioni su tali argomenti è stato fissato al 25 giugno 2026 alle ore 12.00.

OSSERVAZIONI PERVENUTE

- In data 24 giugno 2026 la **Commissione europea** ha comunicato quanto segue:

Buongiorno,

Nel ringraziarvi per aver consultato i servizi della Commissione sulle modifiche al CSR/PSP,

Vi informiamo che al momento non intendiamo presentare alcuna osservazione, in quanto la Commissione analizza le richieste di modifica come consolidate e presentate dal MASAF.

- In data 25 giugno 2026 è pervenuto quanto segue dalla **Commissione Regionale Pari Opportunità (CRPO)**:



Torino, 25/06/2026
Prot. 1137/16.90.20

**Alla Segreteria del
Comitato di Monitoraggio
del CSR Piemonte 2023-2027
Regione Piemonte**

Oggetto: Osservazioni e contributo della CRPO Piemonte alla procedura di consultazione scritta – Proposte di modifiche testuali e finanziarie del PSP e CSR 2023-2027 (Emendamento 8).

La Commissione Regionale per le Pari Opportunità (CRPO) della Regione Piemonte, esaminata la documentazione tecnica trasmessa e attivata la procedura di consultazione scritta ai sensi dell'art. 12 del Regolamento interno, esprime il proprio contributo istituzionale. Tale apporto è volto a garantire la costante integrazione della prospettiva di genere (*Gender Mainstreaming*) nell'attuazione delle politiche di programmazione dello Sviluppo Rurale sul territorio regionale.

In merito alle proposte oggetto di consultazione, si formula quanto segue:

- 1. Modifiche testuali (Intervento SRA28):** Si esprime **parere favorevole** in merito all'inserimento delle specifiche relative al calcolo della durata degli impegni per l'intervento SRA28 (*"Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agro-forestali"*). Tale integrazione sana un mero errore materiale, garantendo il necessario e corretto riallineamento del testo del CSR regionale al Piano Strategico Nazionale (PSP).
- 2. Modifiche finanziarie e rimodulazione delle risorse:** Esaminate le relazioni e verificata la piena coerenza interna tra la redistribuzione delle risorse e la tenuta dei target fisici degli indicatori di output della spesa pubblica ambientale, la CRPO Piemonte esprime

parere favorevole complessivo

sull'adozione dell'Emendamento 8 al PSP/CSR 2023-2027.

Cordiali saluti.

La Presidente della CRPO
Maria Rosa Porta

CONCLUSIONI DELL'AUTORITA' DI GESTIONE

- Si prende atto di quanto comunicato dalla Commissione europea e del parere favorevole espresso dalla Commissione Regionale Pari Opportunità (CRPO).

Revisioni tecniche a seguito di approfondimenti interni all'AdG

Modifiche finanziarie

A seguito di verifiche, si riduce lo spostamento interno all'intervento SRD07, in quanto il fabbisogno registrato da **SRD07- Azione 3 Reti primarie e sottoservizi ("borgate")** risulta minore di quanto preventivato.

Pertanto lo spostamento risulta pari a 450.000,00 e avverrà esclusivamente dall'Azione 2 verso l'Azione 3.

Le tabelle finanziarie (Allegati 1 e 2) vengono quindi opportunamente modificate, così come le motivazioni e gli importi nella relativa scheda modifiche.

Si allegano quindi al presente documento di chiusura le versioni definitive delle proposte di modifica, così come variate a seguito delle integrazioni sopra riportate:

- **scheda modifiche testuali al CSR;**
- **scheda modifiche finanziarie al PSP / CSR corredata da:**
 - **Allegato 1 (Tabella finanziaria con indicatori);**
 - **Allegato 2 (Tabella finanziaria con dettaglio fondi).**

Le proposte di modifica finanziarie al PSP 2023-2027 verranno trasmesse ufficialmente al Masaf, ai fini del successivo inoltro alla Commissione europea, nel rispetto delle scadenze tecniche richieste.

Successivamente, in esito alla procedura di modifica del PSP, il CSR Piemonte opportunamente modificato verrà riadottato con deliberazione della Giunta regionale.

Si considera pertanto chiusa la consultazione scritta.